

All'attenzione

del dott. Marco Bussetti

Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca,

del prof. Giuseppe Valditara

Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca,

della dott.ssa Maria Letizia Melina

Direttore della Direzione Generale per lo Studente, lo Sviluppo e l'Internazionalizzazione

Oggetto: DM 616/2017. Proposta di integrazione del SSD SPS/08 tra le materie dell'Area Antropologica dei 24 CFU per l'accesso alla docenza.

Con la presente, i componenti della Società Scientifica Italiana Sociologia, Cultura, Comunicazione (SISCC), a cui aderisce la maggior parte dei professori ordinari del SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi – intendono far presente a questo Ministero la necessità di integrare il SSD SPS/08, quale materia imprescindibile, nella formazione trasversale dei futuri docenti. A tal scopo argomentano l'oggetto come segue.

Posto che:

- La principale misura di razionalizzazione prevista nella Legge di Bilancio 2019 per ciò che riguarda le disposizioni in materia di revisione del sistema di reclutamento dei docenti della Scuola secondaria è il venir meno del percorso di specializzazione post-concorso, cioè la sostituzione del percorso triennale FIT ex-lege 107/2015 con un meno oneroso percorso annuale di formazione iniziale e di prova – fermo restando il concorso per titoli ed esami per i laureati che vogliono accedere ai ruoli di docente.

- Resta invariato quale requisito di accesso ai concorsi per docente della Scuola secondaria di primo e secondo grado – ex Decreto Legislativo 59/2017 e collegato Decreto Ministeriale 616/2017 – il possesso per i candidati dei 24 CFU/CFA nelle materie antropologiche, psicologiche e pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

- Il suddetto DM 616/2017, nell'art. 3 e nell'Allegato B, precisa che le materie costituenti il terzo settore, quello delle Materie Antropologiche, sono: Antropologia culturale (M-DEA/01), Filosofia morale (L-FIL/03) ed Etnomusicologia (L-ART/08).

Tuttavia:

Restano escluse da questa Area le discipline sociologiche e in special modo il Settore Scientifico Disciplinare SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi.

La Declaratoria del SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi - stabilisce che:

Il settore comprende una serie di campi di competenza concernenti la lettura sociologica dei fenomeni della cultura, da quelli assiologici a quelli comunicativi e della socializzazione e formazione (anche delle risorse umane), fino all'impatto sociale dei mass media e delle tecnologie avanzate. Il settore si articola in varie aree: dalla sociologia della comunicazione alle dinamiche media/industria culturale, dall'analisi sociologica della radio-televisione e dell'informazione al settore dei nuovi media e della pubblicità, all'analisi dei processi culturali e dell'educazione, alla sociologia della famiglia e della religione.

Come si evince dalla Declaratoria, il SSD SPS/08 si caratterizza per una pluralità di aree tematiche, molte delle quali di diretto interesse per la formazione degli insegnanti.

Riteniamo pertanto che l'esclusione del SSD SPS/08 dall'Area Antropologica risulti scarsamente comprensibile alla luce di tre ordini di considerazioni che attengono 1) a quanto è stato disposto in precedenza in relazione ad altri programmi formativi della professione insegnante, soprattutto in riferimento a Scienze della Formazione Primaria e, in passato, della Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario; 2) ai contenuti formativi indicati dallo stesso Decreto Ministeriale 616/2017; 3) alla copertura dell'offerta formativa per ciò che riguarda l'Area Antropologica a livello nazionale.

1) Coerenza con altri percorsi formativi degli insegnanti attuali e passati.

La Laurea Magistrale 85 Bis in Scienze della Formazione Primaria prevede tra le "Attività formative di base: psicopedagogiche e metodologico-didattiche", l'attribuzione di 8 CFU alle discipline sociologiche (in modo particolare al SSD SPS/08 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, con esplicita menzione della sociologia dell'educazione) e/o alle discipline antropologiche (M/DEA-01 – Antropologia).

Peraltro, anche il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 relativo alla "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" prevede la presenza delle discipline sociologiche (SSD SPS/07 o SPS/08), recitando "le attività formative in questo ambito devono riguardare la sociologia delle famiglie e dell'infanzia".

Appare dunque sensato dedurre che se la Sociologia dei processi culturali e comunicativi è essenziale tra le discipline che formano la professionalità dell'insegnante 0-6 e di Scuola Primaria, lo sia anche per l'insegnante di Scuola Secondaria.

Va anche ricordato il ruolo che, storicamente, nella formazione dei futuri insegnanti della Scuola Secondaria ha svolto l'area sociologica: nei percorsi delle Scuole di Specializzazione per l'Insegnamento Secondario (SSIS), istituite con il DM 26 maggio 1998, si prevedevano nell'Area 1 – formazione per la funzione docente – delle competenze, e quindi dei CFU, chiaramente riconducibili alle discipline sociologiche e comunicative. Se dunque allora le sociologie avevano un ruolo riconosciuto, perché oggi espellerle completamente?

Si segnala, da ultimo, che l'inclusione della Sociologia nel percorso formativo rivolto ai futuri insegnanti, è in linea con quanto previsto nei requisiti in ingresso per la Dirigenza Scolastica che prevedono ampio riferimento alle discipline sociologiche e ai nuovi media, anche sotto il profilo organizzativo e gestionale.

2) Pertinenza dei contenuti disciplinari di SPS/08 con le finalità della formazione della funzione docente.

Per ciò che attiene agli "Obiettivi formativi" (Allegato A) e ai "Contenuti e attività formative relative ai settori dei quattro ambiti disciplinari applicabili a tutte le classi di concorso" (Allegato B) relativi all'Area Antropologica indicati nel DM 616/2017, emergono temi e fenomeni che rientrano pienamente tra quelli oggetto degli studi della sociologia dei processi culturali, della sociologia dell'educazione (e della scuola), della sociologia della famiglia, della sociologia della religione, della sociologia della comunicazione (in particolare i temi relativi all'interculturalità e alla multimedialità).

Per esempio, sono di stretta pertinenza della Sociologia dell'educazione e della Sociologia dei processi culturali i seguenti temi richiamati dal DM 616/2017:

- l'analisi dell'organizzazione scolastica, dei "processi culturali e istituzionali (schooling) che permettano agli insegnanti di orientarsi e di orientare gli allievi nella complessità del sistema organizzativo e istituzionale scolastico"
- la "lettura e analisi dei fenomeni della dispersione scolastica"
- la lettura dei "processi migratori, globalizzazione e società della conoscenza per affrontare la multiculturalità delle classi e per consentire alle studentesse e agli studenti di misurarsi con la differenza culturale, attivando canali di comunicazione e facendo interagire le diversità degli allievi senza riduzionismi, promuovendo l'integrazione e l'interculturalità".

Anche i numerosi temi raccolti sotto le intitolazioni "I concetti di cultura, etnie, generi e generazioni" e "Gli aspetti culturali riguardanti razzismo, migrazioni, integrazione e coesione sociale" sono oggetto della Sociologia dei processi culturali, della Sociologia della famiglia e della Sociologia della religione. Tra questi si possono annoverare, ad esempio:

- Le aree culturali e la globalizzazione, comunicazione orale e scritta
- Femminile e maschile, le generazioni
- Religioni, nuovi media e politica
- Il Fondamentalismo religioso
- Usi politici dell'etnicità e delle appartenenze religiose
- Le migrazioni e globalizzazione.

3) Più efficace copertura a livello nazionale.

Oltre a questi due aspetti di pertinenza del SSD SPS/08 con il programma formativo dell'Area Antropologica del DM 616/2017, si segnala anche un importante aspetto pratico relativo alla "copertura" dell'offerta dei 24 CFU sul territorio nazionale.

La consistenza dei docenti del SSD SPS/08 – oltre 300 tra professori di 1^a e di 2^a fascia e ricercatori a tempo indeterminato e determinato – è quasi pari a quanto si ottiene sommando la consistenza dei tre settori scientifico disciplinari già previsti dal DM 616/2017 per l'area antropologica: M-DEA/01, M-FIL/03 e L-ART/08. Coinvolgere dunque anche i docenti del SSD SPS/08 consentirebbe di poter contare su un numero potenziale di docenti molto maggiore consentendo in questo modo una migliore offerta formativa in tutti gli Atenei, anche quelli più piccoli e geograficamente periferici, contrastando il rischio che gli studenti si indirizzino soprattutto verso i grandi Atenei, con maggiori spese per loro e vanificando in tal modo anni di sforzi del MIUR per redistribuire la popolazione studentesca tra le Università italiane.

In conclusione, si sollecita l'attenzione su tre caratteristiche positive di tale proposta:

1. È una semplice aggiunta a quanto già normato; non occorre contrastare, cancellare o aggirare alcunché; e tale aggiunta di docenti più che raddoppierebbe la consistenza degli insegnamenti dell'Area Antropologica (che eventualmente andrebbe rinominata "Area Socio-antropologica").
2. Tale provvedimento non comporta costi per lo Stato, dal momento che i docenti in ruolo nel SSD SPS/08 sono già in servizio presso le Università italiane;
3. L'ampliamento dell'area antropologica al SSD SPS/08 si inserisce nella razionalizzazione dell'offerta formativa su scala nazionale, in quanto contrasterebbe la tendenza all'affollamento delle Università più grandi con sottodimensionamento delle Università più piccole e geograficamente più periferiche. L'ampliamento proposto al SSD SPS/08 correggerebbe infatti un possibile effetto negativo dell'attuale configurazione delle discipline presenti nell'Area Antropologica.

Alla luce di queste considerazioni la Società Scientifica Italiana Sociologia, Cultura, Comunicazione auspica un intervento del Ministero volto a reintrodurre la Sociologia dei processi culturali e comunicativi (SSD SPS/08) all'interno dell'area delle Materie Antropologiche indicata nel DM 616/2017, così come è presente nella Laurea Magistrale 85 Bis in Scienze della Formazione Primaria.

Grazie per l'attenzione

Il Presidente



Guido Gili